

Imprese, il passaggio generazionale

L'INCONTRO

TREVISO Nella splendida cornice di Ca' dei Carraresi, luogo ricco di storia nel pieno centro della città di Treviso, BCC Pordenonese e Coldiretti di Treviso presentano domani la tavola rotonda "Il passaggio generazionale nella continuità d'impresa" durante la quale verrà affrontato il tema del passaggio generazionale nell'impresa agricola e, in particolare, le differenti modalità di ingresso nella compagine societaria di chi è chiamato ad assumere il controllo societario dell'azienda medesima, sia che provenga dalla famiglia o che sia esterno alla stessa. Il passaggio generazionale rappresenta un momento critico nella vita delle aziende e neces-

sita di una attenta preparazione da svolgere con grande cura e con l'assistenza di professionisti qualificati sia dal punto di vista tecnico legale che delle dinamiche relazionali all'interno delle famiglie imprenditrici. Pianificare un efficace ricambio generazionale nella governance dell'azienda familiare per garantire la continuità all'impresa agricola, significa affrontare le sfide del domani con uno sguardo aperto all'innovazione e alla sostenibilità. L'evento è libero. Prenotare il proprio posto con invio mail a direzionecommerciale@bccpm.it «Il ricambio generazionale in agricoltura non è solo una questione anagrafica, ma un passaggio fondamentale per garantire innovazione, sostenibilità e competitività al nostro

settore. I giovani agricoltori portano con sé nuove competenze, una grande attenzione alla digitalizzazione e alle pratiche rispettose dell'ambiente, contribuendo a costruire un'agricoltura resiliente e capace di affrontare le sfide del futuro. Investire sui giovani significa investire sulla vitalità delle nostre campagne, sulla qualità dei prodotti e sul futuro delle comunità rurali - sottolinea Giuseppe Satalino, direttore di Coldiretti Treviso - da qui si comprende come il ricambio generazionale rappresenti una priorità strategica per il futuro del settore primario. Sostenere i giovani agricoltori significa non solo garantire continuità, ma dare un'anima nuova alle nostre terre».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

